



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

**RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E
RICOGNIZIONE SULL'ESIGIBILITÀ DEI CREDITI
(RENDICONTO 2011)**

(Allegato alla determinazione dirigenziale nr. 9 del 19.03.2012)



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Premessa

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi conservati nel Conto di bilancio - e pertanto la verifica sul grado di affidabilità di queste poste riportate dai precedenti esercizi - è un importante adempimento previsto dall'Ordinamento degli enti locali ed è poi codificato, in modo più dettagliato, dai successivi principi contabili.

Secondo quanto prescritto dall'Ordinamento degli enti locali, infatti, "...il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Questa sintesi finale dell'attività intrapresa nell'esercizio è preceduta, però, da una attenta verifica delle situazioni che non sono legate all'attività connessa con la gestione finanziaria delle risorse di competenza dell'anno (competenza finanziaria) ma che rappresentano, invece, il proseguo o la conclusione di procedimenti iniziati in esercizi precedenti (gestione dei residui). Sempre la stessa norma, inoltre, precisa che "...prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui" (Decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, articolo n.228).

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 2 quater - comma 6 - del DL 154/2008 convertito nella legge 189/2008 , è necessario approvare, entro il 30 Aprile , il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, con il quale si accerta il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

CHE, ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. n. 267/200, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

CHE la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui è attribuita ai responsabili dei servizi, ognuno per gli stanziamenti relativi alla propria competenza gestionale (Principio contabile n. 2).



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

PRESO ATTO che l'**operazione di riaccertamento dei residui attivi** da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza ,

VISTO che durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali.

PRESO ATTO che le verifiche di cui al punto precedente individuano nel conto del bilancio parte entrata le seguenti fattispecie:

per la gestione residui attivi :

1. il residuo attivo che è stato riscosso e quindi è terminato il procedimento di acquisizione dell'entrata,
2. il residuo attivo che non è stato riscosso ed è confermato per lo stesso importo,
3. il residuo attivo che viene considerato inesigibile
4. il residuo attivo che viene considerato insussistente
5. il residuo attivo che viene considerato di dubbia esigibilità
6. il residuo attivo che viene confermato ad un importo maggiore della sua previsione iniziale,

per la gestione di competenza:

1. l'accertamento di entrata che è stato riscosso e quindi è terminato il procedimento di acquisizione dell'entrata,
2. l'accertamento che non è stato riscosso ed è confermato per lo stesso importo;
3. l'accertamento che viene considerato inesigibile
4. l'accertamento che viene considerato insussistente
5. l'accertamento che viene considerato di dubbia esigibilità
6. le maggiori entrate che sono individuate, complessivamente per ciascuna risorsa,
7. le minori entrate che sono individuate.

CONSIDERATO che lo stesso procedimento deve essere utilizzato per l'operazione di **riaccertamento dei residui passivi** da iscrivere nel conto del bilancio, operazione tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali;



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

VISTO che durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

PRESO ATTO Le verifiche di riaccertamento dei residui passivi individuano nel conto del bilancio parte spesa le seguenti fattispecie:

per la gestione residui passivi :

1. il residuo passivo è stato pagato e quindi è terminato il procedimento di erogazione della spesa,
2. il residuo passivo non pagato è confermato per lo stesso importo
3. il residuo passivo viene considerato insussistente o in prescrizione e pertanto deve essere stralciato dal conto del bilancio (minore residuo);

per la gestione di competenza

1. l'impegno di spesa è stato pagato e quindi è terminato il procedimento di erogazione della spesa;
2. l'impegno di spesa è confermato per lo stesso importo, ma non è stato pagato e pertanto va iscritto nel conto del bilancio nel rispettivo intervento di spesa alla voce residui passivi da riportare nell'anno successivo;

RILEVATO, pertanto, che i residui attivi e passivi da riportare nell'ambito del conto del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2011 sono riepilogati, come da tabelle che seguono:



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

RIASSUNTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Gestione 2011 residui attivi 2010 e precedenti)	Residui Iniziali (31-12-2010)	Variazione 2011 residui 2010		Residui Riscossi (Riscossioni RS)	Residui da Riportare (Solo gestione RS)
		Maggiori Residui	Minori Residui		
T it. 1 - Tributarie	€ 581.947,13	€ -	€ 22.194,12	€ 236.334,18	€ 323.418,83
T it. 2 - Contributi e Trasferimenti Correnti	€ 30.698,54	€ -	€ 7.766,02	€ 21.490,54	€ 1.441,98
T it. 3 - Extratributarie	€ 357.391,81	€ -	€ 32.234,20	€ 118.063,98	€ 207.093,63
T it. 4 - Trasf. di capitale e riscossione di crediti	€ 466.098,98	€ -	€ 24.267,82	€ 6.894,09	€ 434.937,07
T it. 5 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T it. 6 - Servizi per conto di terzi	€ 63.461,35	€ -	€ 54.303,85	€ 9.157,50	€ -
Totale generale delle entrate	€ 1.499.597,81	€ -	€ 140.766,01	€ 391.940,29	€ 966.891,51

RIASSUNTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Gestione 2011 residui passivi 2010 e precedenti)	Residui Iniziali (31-12-2010)	Variazione 2011 residui 2010		Residui Pagati (Pagamenti RS)	Residui da Riportare (Solo gestione RS)
		Maggiori Residui	Minori Residui		
T it. 1 - Correnti	€ 673.502,42	€ -	€ 85.570,86	€ 333.121,99	€ 254.809,57
T it. 2 - In conto capitale	€ 1.110.587,15	€ -	€ 53.686,65	€ 127.930,49	€ 928.970,01
T it. 3 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
T it. 4 - Servizi per conto di terzi	€ 67.984,91	€ -	€ 60.258,60	€ 6.845,39	€ 880,92
Totale generale delle spese	€ 1.852.074,48	€ -	€ 199.516,11	€ 467.897,87	€ 1.184.660,50



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

I due prospetti che seguono mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario.

La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può anche essere confrontata con il contenuto della tabella che espone i residui attivi "in sofferenza", dato che il prolungato ritardo nell'estinzione di talune posizioni può essere messo in diretta relazione con la possibile insorgenza di situazioni in cui la difficoltà di esazione del credito, è quanto meno sospetta.

RIASSUNTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Gestione 2011 residui attivi 2010 e precedenti)	Residui Attivi		% Riscosso
	Inizi (31-12-2010)	Riscossi	
Tit. 1 - Tributarie	€ 581.947,13	€ 236.334,18	40,61%
Tit. 2 - Contributi e Trasferimenti Correnti	€ 30.698,54	€ 21.490,54	70,01%
Tit. 3 - Extratributarie	€ 357.391,81	€ 118.063,98	33,03%
Tit. 4 - Trasf. di capitale e riscossione di crediti	€ 466.098,98	€ 6.894,09	1,48%
Tit. 5 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	0,00%
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	€ 63.461,35	€ 9.157,50	14,43%
Totale generale delle entrate	€ 1.499.597,81	€ 391.940,29	26,14%

RIASSUNTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Gestione 2011 residui passivi 2010 e precedenti)	Residui Passivi		% Pagato
	Inizi (31-12-2010)	Pagati	
Tit. 1 - Correnti	€ 673.502,42	€ 333.121,99	49,46%
Tit. 2 - In conto capitale	€ 1.110.587,15	€ 127.930,49	11,52%
Tit. 3 - Rimbors o di prestiti	€ -	€ -	0,00%
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	€ 67.984,91	€ 6.845,39	10,07%
Totale generale delle spese	€ 1.852.074,48	€ 467.897,87	25,26%



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Riaccertamento dei residui

Effetti del riaccertamento sulla formazione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio, sia per quello che riguarda la dimensione monetaria (importo) che il relativo significato contabile (Avanzo o Disavanzo), è influenzato anche dal risultato conseguito nella gestione dei residui.

Mentre le prime due tabelle (Riaccertamento residui attivi e Riaccertamento residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati con la chiusura del rendiconto, la terza (Effetti del riaccertamento sulla formazione del risultato di amministrazione) sintetizza l'impatto che questi movimenti hanno avuto sugli equilibri generali di bilancio. Il valore assunto nella colonna "Saldo" dell'ultimo prospetto, infatti, è la chiave di lettura per controllare il fenomeno: La presenza di un saldo positivo significa che la gestione dei residui non ha intaccato in alcun modo l'equilibrio finanziario del bilancio di competenza dell'esercizio, mentre un saldo di segno contrario denota che il bilancio di competenza, per mantenere l'equilibrio complessivo tra risorse ed impieghi, ha dovuto stornare delle risorse per finanziare gli ammanchi che si sono verificati nella gestione stralcio dei precedenti esercizi. Il risultato di amministrazione complessivo, infatti, deriva dalla somma algebrica dei risultati conseguiti dalla gestione dei residui (prospetto seguente) e da quelli prodotti nella gestione della competenza.



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI (Gestione 2011 residui attivi 2010 e precedenti)	Variazione 2011 residui 2010	
	Maggiori Res. (+)	Minori Res. (-)
Tit. 1 - Tributarie	€ -	€ 22.194,12
Tit. 2 - Contributi e Trasferimenti Correnti	€ -	€ 7.766,02
Tit. 3 - Extratributarie	€ -	€ 32.234,20
Tit. 4 - Trasf. di capitale e riscossione di crediti	€ -	€ 24.267,82
Tit. 5 - Accensione di prestiti	€ -	€ -
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	€ -	€ 54.303,85
Totale generale delle entrate	€ -	€ 140.766,01

RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI (Gestione 2011 residui passivi 2010 e precedenti)	Variazione 2011 residui 2010	
	Maggiori Res. (+)	Minori Res. (-)
Tit. 1 - Correnti	€ -	€ 85.570,86
Tit. 2 - In conto capitale	€ -	€ 53.686,65
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	€ -	€ 60.258,60
Totale generale delle entrate	€ -	€ 199.516,11

EFFETTI DEL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI SULLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI AMMIN.NE	Effetti sulla formazione del risultato		SALDO (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori Residui Attivi	€ -		
Minori Residui Passivi	€ 199.516,11		
Minori Residui Attivi		€ 140.766,01	
Maggiori Residui Passivi		€ -	
Effetti complessivi	€ 199.516,11	€ 140.766,01	€ 58.750,10



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

Esito della ricognizione e conseguenti atti di indirizzo Vincoli e cautele sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Normativa richiamata

I dati riportati in ciascuna tabella sono stati ottenuti applicando i seguenti principi contabili:

- Il risultato di amministrazione (..) deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (..). I *vincoli di destinazione* delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se questo ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione (..).
- Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza (..). Pertanto:
 - a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione dell'avanzo di amministrazione (..), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di *effettiva liquidabilità* dello stesso (..).
 - d) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione (..) ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le *eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi*, e ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile *condizionarne l'impiego* al loro effettivo realizzo.

Analisi

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa "effettivamente spendibile" solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti in sofferenza conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in dovesse essere applicato.

Nel merito va osservato che nel corso dell'anno 2011 questa Amministrazione a seguito delle attività di verifica della TAR SU, attuate avvalendosi del valido supporto e della professionalità di ditta specializzata nel settore, ha emesso avvisi di accertamento a carico dei contribuenti accertando complessivi € 80.000,00, solo parte dei quali risultano effettivamente riscossi (€ 20.000,00). Pertanto tenuto conto di tutto quanto appena esposto, si è ritenuto opportuno vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile (€ 60.000,00) onde evitare possibili squilibri di bilancio qualora tali entrate non dovessero nel merito concretizzarsi.



COMUNE DI ORIO LITTA

PROVINCIA DI LODI

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO 2011	Rifinanziamento res. in sofferenza	Vincoli e cautele complessivi	Avanzo Disponibile
Risultato contabile			
Risultato di amministrazione complessivo (+)			€ 120.206,07
Vincoli			
Fondi vincolati per spese correnti		€ -	
Fondi vincolati per investimenti		€ -	
Fondi vincolati per ammortamenti		€ -	
Totale vincoli (-)		€ -	€ -
Risultato dopo il ripristino dei vincoli			
Quota di avanzo non vincolato			€ 120.206,07
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli			€ -
Cautele			
Azioni esecutive non regolarizzate		€ -	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare		€ -	
Residui attivi di dubbia esigibilità	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
Totale cautele (-)		€ 60.000,00	€ 60.000,00
Quota di avanzo disponibile (=)			€ 60.206,07

